



scuola di
impresa
sociale

COORDINARE PERSONE,
SERVIZI E PROGETTI - ONLINE

Corso di formazione per
coordinatori e coordinatrici

HIGHLIGHTS

Durata : 30 ore

Luogo : on-line

Costo : 1.500,00

Pagabili con voucher regionali e
fondi interprofessionali

Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Scuola di impresa sociale – Consorzio SiR

Via Ermanno Barigozzi, 24 – Milano

tel. 02 89530175

info@scuolaimpresasociale.org

www.scuolaimpresasociale.org

COORDINARE PERSONE, SERVIZI E PROGETTI

Ruolo

I periodici cambiamenti cui è sottoposto il settore sociale nella crisi del welfare, pongono continui interrogativi non solo sullo sviluppo innovativo delle organizzazioni ma anche sull'evoluzione dei ruoli strategici; oltre alla dirigenza, infatti, assumono rilevanza anche figure intermedie come quella del coordinatore le cui competenze sono considerate una leva decisiva per la qualità e lo sviluppo degli operatori e dei servizi.

In passato al coordinatore veniva chiesto di far funzionare a dovere l'équipe, gestire le dinamiche interne per risolvere i conflitti, far fronte ad eventuali imprevisti riorganizzando il gruppo di lavoro per massimizzare l'efficienza, al fine di raggiungere i risultati attesi. Attualmente, la funzione di coordinamento viene scorporata in due tipologie: il coordinatore professionale con elevate competenze tecnico-specialistiche, responsabile della corretta realizzazione dei progetti individualizzati, per lo sviluppo delle potenzialità del cliente-utente e del supporto ai colleghi nei problemi operativi e il coordinatore "organizzativo" che ha il compito primario di gestire il gruppo di lavoro e le persone, garantendo il corretto svolgimento delle attività nella struttura in base alle risorse (umane, organizzative, finanziarie) e agli obiettivi definiti dalla direzione. Ma guardando al futuro, al coordinatore organizzativo si chiede di uscire dal tradizionale ruolo di "supervisore" e controllore del lavoro svolto dagli operatori, per assumere quello più vicino alla figura di un coach, che orienta la propria azione non tanto al raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati, quanto piuttosto allo sviluppo delle competenze e degli atteggiamenti dei membri del team che consentiranno di raggiungere quel determinato risultato. Ciò significa non solo concordare gli obiettivi, ma anche e soprattutto identificare i mezzi per raggiungere tali traguardi.

Questa prospettiva implica un ripensamento del ruolo per sostituire al controllo il supporto, alla gestione operativa del team lo sviluppo del singolo e del gruppo, al lavoro per compiti, quello per obiettivi condivisi. Si tratta di valorizzare quelle competenze relazionali e di comunicazione, di esercizio di una leadership credibile, necessarie per parlare con le persone, gestire colloqui e riunioni. Secondo questo approccio dunque un buon coordinatore è colui che conosce bene i membri della propria équipe, ne ha individuato le caratteristiche e le differenze individuali e, sulla base di questa conoscenza, predispone un'azione di supporto individuale e di gruppo, volta a far crescere conoscenze, abilità e atteggiamenti funzionali allo sviluppo professionale degli operatori e alla loro capacità di collaborazione nel team. Infine un collaboratore meno schiacciato sulla gestione operativa e burocratica del servizio potrà più facilmente acquisire nuove competenze per la gestione del budget e la pianificazione di tempi e attività, necessarie non solo a ottimizzare le risposte economiche assegnate al servizio, ma anche a prevedere azioni correttive e di sviluppo futuro.

Finalità

Accrescere le competenze di ruolo necessarie a sviluppare le abilità relazionale e comunicative, organizzative e di budgeting, per la gestione dei processi di lavoro e lo sviluppo di persone, gruppi e servizi.

Metodologia

La metodologia è di tipo partecipativo-attivo e prevede laboratori di tipo esperienziale che richiedono al partecipante contributi personali e l'espressione di idee ed esperienze, alternati a momenti di sistematizzazione teorica dei contenuti.

Destinatari

Il corso si rivolge a responsabili e coordinamento coinvolte a vario titolo nell'attività di progettazione, conduzioni di gruppi e progetti, gestione d'équipe e organizzazione di servizi e strutture socio-sanitarie ed educative.

Competenze sviluppate

A conclusione del percorso i partecipanti saranno in grado di: aumentare la consapevolezza di sé nell'esercizio del ruolo; riconoscere i modelli organizzativi di coordinamento; migliorare la gestione delle relazioni interpersonali e di gruppo; sviluppare strategie per promuovere il cambiamento; migliorare la conduzione delle riunioni d'équipe; ottimizzare le risorse economiche assegnate.

Orientamento al percorso

Prima dell'avvio è previsto un colloquio motivazionale e di auto-orientamento al percorso, i candidati avranno modo di presentare attraverso il loro c.v., le esperienze più significative lavorative e formative pregresse, le attitudini e le aspirazioni di sviluppo professionale. Il profilo di gruppo che si verrà a creare offre l'opportunità di apportare utili aggiustamenti alla programmazione del percorso in una logica di auto-committenza. Si prega di perfezionare l'iscrizione con l'invio telematico del C.V. alla segreteria del corso.

Verrà dedicata una giornata ai colloqui motivazionali

PROGRAMMA

| Durata | Tematica | Contenuti |
|-----------------------------------|--|---|
| <p>MOD. 1</p> <p>4 ore</p> | <p>Apertura Istituzionale e Patto Formativo</p> <p>Il Ruolo del coordinatore di servizio e struttura</p> | <p>Il patto formativo: attese di apprendimento; Senso del percorso; abilità in uscita;</p> <p>Il ruolo del coordinatore; modelli di coordinamento; motivazione personale; competenze e funzione organizzativa</p> |
| <p>MOD. 2</p> <p>8 ore</p> | <p>La comunicazione efficace e l'assertività</p> | <p>I principali fenomeni di gruppo; Il processo di comunicazione: ascolto e feedback; Modelli di comunicazione; Il linguaggio analogico; L'ascolto attivo nella relazione; La gestione del conflitto.</p> |
| <p>MOD. 3</p> <p>8 ore</p> | <p>La leadership trasformativa</p> | <p>Efficacia ed efficienza nel lavoro di gruppo; funzione dei ruoli nel gruppo; Leadership e stile di direzione; Fonti del potere; Processi decisionali e stili di influenzamento.</p> |
| <p>MOD. 4</p> <p>4 ore</p> | <p>La conduzione partecipata del gruppo e delle riunioni</p> | <p>La riunione efficace: dimensioni coinvolte; La preparazione e la conduzione delle riunioni; Tecniche e strumenti per la conduzione; La partecipazione attiva; l'agenda della riunione; Decisione e consenso; tipi di riunione; L'animazione della riunione</p> |

| | | |
|----------------------------|---|--|
| MOD. 5 4 ore | Gestire e monitorare le risorse economiche del servizio | Il processo di budgeting: criteri per l'impiego di risorse e strumenti di monitoraggio, pianificazione dei tempi e delle attività; Indicatori di processo e di risultato; Controllo degli esiti rispetto agli standard generali; Strumenti per le azioni correttive e di miglioramento |
| MOD. 6 4 ore | La valutazione come processo e metodo | Il processo di valutazione; La valutazione formativa; La relazione tra problemi e apprendimento; I dati: oggetto statistico e informazione |

DOCENTI

Piera Bettin

Coordinatrice didattica del corso

Psicopedagogista, coach e counselor professionista della gestalt psicosociale, consulente e formatrice. Si occupa di sviluppo organizzativo nell'ambito dei sistemi non profit pubblici e del privato sociale, di interventi sul clima e la salute organizzativa, di benessere e valorizzazione del capitale umano, di metodologie di lavoro cooperativo, di dinamiche relazionali e gestione del gruppo di lavoro, è trainer di gruppi autocentrati.

Ezio Scatolini

Psicosociologo è docente presso le facoltà di Psicologia e di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze e counselor professionista biosistemico. Si occupa di ricerca-intervento e di analisi dei processi intra ed inter-organizzativi da un punto di vista psicosociale, di formazione e di gestione dei gruppi di lavoro, di qualità e mentalità di servizio nel pubblico/privato, di climi e di culture organizzative.

Silvia Oliveri

Pedagogista, formatrice esperta in processi formativi partecipati, orientatrice e counselor professionista sistemico relazionale. Si occupa di progettazione formativa, di bilancio delle competenze, di percorsi di orientamento, di sviluppo individuale e di gruppo in ambito organizzativo.

Francesco Abbà

Formatore esperto in sviluppo organizzativo e dei ruoli dirigenti di cooperative e revisori contabili. E' Consulente Senior sui temi della finanza e accountability per le Organizzazioni Non Profit. Presidente di CGM Finance. Si occupa di bilancio d'esercizio, pianificazione economica e finanziaria, di bilancio di responsabilità etico e sociale, legislazione di cooperative e cooperative sociali, gestione ed amministrazione, di controllo di assetti organizzativi e istituzionali di imprese sociali.

